



Municipio della Città di Atesa Provincia di Chieti	Numero 25	Data 03-07-2015
--	------------------	------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **IUC 2015. DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI.**

originale

L'anno duemilaquindici e questo giorno tre del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
Cicchitti Nicola	Sindaco	Presente	D'Amelio Luigi	Consigliere	Presente
Scarinci Antonello	Consigliere	Assente	Di Giacomo Clemente	Consigliere	Presente
De Fanis Luigi	Consigliere	Presente	Staniscia Giovanni	Consigliere	Presente
Testa Gilberto	Consigliere	Presente	Sciorilli Borrelli Giulio	Consigliere	Presente
Pellegrini Vincenzo	Consigliere	Presente	De Virgiliis Mario	Consigliere	Presente
Menna Rocco	Consigliere	Presente	Fantasia Giuseppe Nicola	Consigliere	Presente
Milanese Melania	Consigliere	Assente	Menna Vincenzo	Consigliere	Presente
Palena Gianleucio	Consigliere	Presente	Antonini Tito	Consigliere	Presente
Di Pasquale Bruno	Consigliere	Presente			

**Partecipa il Segretario Generale Antonella Marra
il quale provvede alla redazione del presente verbale.**

Essendo legale il numero degli intervenuti il consigliere Clemente Di Giacomo alle ore 21:00 assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola al Vice Sindaco Pellegrini che relaziona in merito alla proposta all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1 comma 640 della Legge 147/2013 afferma che *"l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU"*;
- l'art. 1 comma 675 della Legge 147/2013 stabilisce che la base imponibile per la TASI è *"quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 della L. 147/2013:

- comma 676: *"l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento"*;
- comma 677: *"Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*;
- comma 678: *"per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo"*;
- **CONSIDERATO** altresì che l'art. 1 comma 1 del D.L. 16/2014 ha aggiunto al comma 677 della L. 147/2013 la possibilità per l'anno 2014, di aumentare le aliquote TASI di un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili e che tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2015 dal comma 679 dell'articolo unico della L. 190/2014;

VISTO che i terreni agricoli sono esenti dalla TASI ai sensi dell'art. 1 comma 669 della Legge 147/2013 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera f) del D.L. 16 del 06/03/2014;

VISTO l'articolo 683 della L. 147/2013 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote TASI in conformità con i servizi e i costi indivisibili individuati ai sensi della lettera b), numero 2) nel regolamento comunale con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura è diretta la TASI;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 stabilisce che le aliquote della TASI *“possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

CONSIDERATO inoltre che:

- il complesso quadro normativo di riferimento ed il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse aggiuntive assegnate in applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una sempre maggiore erosione della capacità di spesa dei Comuni;
- occorre rispettare le incompressibili esigenze di Bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali e preservando le esigenze di sviluppo;
- il gettito della TASI, previsto a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nelle presenti premesse, è in linea con le previsioni allocate nel Bilancio;

RITENUTO pertanto opportuno, per la TASI, di avvalersi per l'anno 2015, della facoltà concessa dall'art. 1 comma 677, ultimo periodo, della Legge 147/2013 introdotto dall'art. 1 comma 1 del D.L. 16/2014 e dal comma 679 dell'articolo unico della L. 190/2014, di innalzare fino allo 0,08 per cento le aliquote per finanziare le detrazioni per lo stesso tributo;

RILEVATO che al fine di assicurare la copertura delle spese correnti dei servizi indivisibili elencati nell'articolo 55 del regolamento IUC, si individuano per l'anno 2015 come servizi indivisibili a cui si intende assicurare la copertura del costo mediante l'introito della Tasi, iscritta in bilancio per un importo pari ad € 1.400.000,00, quelli indicati nella seguente tabella:

Individuazione servizio	Indicazione analitica costo iscritto in bilancio 2015
Servizio di polizia locale	€ 198.223,00
Servizi di anagrafe	€ 69.425,00
Servizi di viabilità e circolazione stradale	€ 457.336,00
Servizi di illuminazione pubblica	€ 528.611,00
Servizi manutentivi immobili comunali	€ 53.000,00
Servizi relativi al verde	€ 80.000,00
Servizi sicurezza e prevenzione	€ 70.000,00
totale	€ 1.456.415,00

RITENUTO, alla luce delle valutazioni sopra effettuate, di determinare le aliquote TASI come segue:

- aliquota per abitazione principale (per tutte le categorie catastali) e ad esse assimilate sia da legge che da regolamento comunale: 0,32 per cento;
- aliquota per gli altri immobili: 0,1 per cento
- aliquota per aree edificabili: 0,00 per cento

VISTO l'art. 49 del regolamento IUC che prevede che l'occupante è tenuto al versamento della sua quota pari al 30%,

RITENUTO di dover prevedere le detrazioni dall'imposta TASI su quanto dovuto sull'abitazione principale con riferimento all'importo della rendita catastale dell'immobile e al numero dei figli a carico di età inferiore a 26 anni;

VISTO l'articolo 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), come sostituito dall'articolo 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

RILEVATO che la competenza a stabilire le aliquote della TASI è attribuita al Consiglio Comunale e che, per la modifica dell'aliquota di base, le adotta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come previsto dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dall'art. 1 della Legge 147/2013;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i., all'articolo 13;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i.;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

VISTI i pareri resi del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO inoltre, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, conservato agli atti d'ufficio;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.;

Sentiti gli interventi tutti integralmente riportati nel verbale del resoconto della odierna seduta;

Con 10 voti favorevoli e 5 astenuti (Antonini, Sciorilli Borrelli, De Virgiliis, Menna Vincenzo e Fantasia), espressi palesemente da n. 15 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 17 assegnati al Comune;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare le aliquote della TASI per l'anno 2015 come sotto specificato:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota per cento</i>
<i>a) Abitazione principale ed assimilate previste nel regolamento comunale e relative pertinenze</i>	<i>0,32</i>
<i>f) Aree edificabili</i>	<i>0,00</i>
<i>h) Altri immobili</i>	<i>0,10</i>

3. di determinare le detrazioni della TASI per l'anno 2015 sull'imposta dovuta sulle abitazioni principali e quelle assimilate, sia per legge che regolamento (esclusa la fattispecie indicata al punto 4.), come sotto specificato:

- a) Detrazione per rendita catastale

<i>Rendita catastale</i>	<i>Detrazione su rendita</i>
<i>Fino ad € 300</i>	<i>€ 110</i>
<i>Superiore ad € 300 e fino ad € 400</i>	<i>€ 70</i>
<i>Superiore ad € 400 e fino ad € 500</i>	<i>€ 40</i>

- b) Detrazione per figli a carico di età inferiore a 26 anni:

<i>Detrazione per figli</i>	<i>detrazione</i>
-----------------------------	-------------------

1° figlio	€ 25
2° figlio	€ 40
3° figlio ed oltre	€ 50

4. di escludere dal beneficio delle detrazioni, la TASI dovuta sulle abitazioni assimilate alla principale concesse in uso gratuito tra parenti in linea retta con Isee dei nuclei coinvolti inferiore a euro 15.000,00 (art. 14, punto b) del vigente regolamento IUC);
5. di individuare per l'anno 2015 come servizi indivisibili a cui si intende assicurare la copertura del costo mediante l'introito della Tasi , iscritta in bilancio per un importo di € 1.400.000,00, quelli indicati nella seguente tabella:

Individuazione servizio	Indicazione analitica costo iscritto in bilancio 2015
Servizio di polizia locale	€ 198.223,00
Servizi di anagrafe	€ 69.425,00
Servizi di viabilità e circolazione stradale	€ 457.336,00
Servizi di illuminazione pubblica	€ 528.611,00
Servizi manutentivi immobili comunali	€ 53.000,00
Servizi relativi al verde	€ 80.000,00
Servizi sicurezza e prevenzione	€ 70.000,00
totale	€ 1.456.415,00

6. di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere alla pubblicità dell'atto nelle norme di legge;
7. di dichiarare il presente atto, con 10 voti favorevoli e 5 astenuti (Antonini, Sciorilli Borrelli, De Virgiliis, Menna Vincenzo e Fantasia), espressi palesemente da n.15 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 17 assegnati al Comune, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
Clemente Di Giacomo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella Marra**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile della pubblicazione
Camillo Finoli**

**Il Segretario Generale
Antonella Marra**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

- **E' stata affissa all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi dal 07-07-2015 al 22-07-2015 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000;**

- Che la presente deliberazione:

- **è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000) .**

Dalla residenza Comunale, li _____

**Il Segretario Generale
Antonella Marra**